



**Comune di Pistoia - Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio,
Verde e Protezione Civile**

DUVRI

Documento di valutazione dei rischi interferenziali

ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA LORO ELIMINAZIONE

**Committente: Comune di Pistoia – Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Verde e
Protezione Civile**

Oggetto dell'appalto: MANUTENZIONE DEGLI AUTOMATISMI A SERVIZIO DI
PORTE, SERRANDE, SBARRE E CANCELLI MOTORIZZATI INSTALLATI IN
VARIE STRUTTURE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PISTOIA – PERIODO
2019-2022

1. PREMESSA

Il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica, degli automatismi a servizio di cancelli, cancelli, sbarre e serrande di competenza del Comune di Pistoia, interesserà gli edifici come dall'elenco presente nel contratto.

Il DUVRI, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della determinazione esplicativa dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008, avrà efficacia solo nelle strutture in cui presta servizio personale dipendente dell'Amministrazione comunale; negli altri casi sarà cura dell'aggiudicatario attivarsi con i relativi datori di lavoro per gli adempimenti di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della Ditta aggiudicataria servirà da base per la redazione del DUVRI operativo.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza da interferenza previsti dal committente e non soggetti a ribasso.

La Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l'importo del contratto.

La Ditta appaltatrice nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

La Ditta appaltatrice è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale.

2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

COMMITTENTE: Comune di Pistoia		
RUOLO	DENOMINAZIONE	RECAPITO
Ufficio Committente	Servizio Lavori Pubblici , Patrimonio, verde e Protezione Civile	Ufficio Tecnico
Responsabile unico del procedimento ex art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Direttore esecutore del contratto	Arch. Stefano Bartolini	“Via XXVII Aprile, 17

3. APPALTATORE

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
Codice fiscale	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	

L'appaltatore, ad integrazione di quanto l'azienda prevede in separata documentazione dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

4. FIGURE E RESPONSABILI DELL'APPALTATORE (verranno indicate dall'aggiudicatario)

Le figure/responsabili sono:

Datore di lavoro	
Direttore tecnico	
Responsabile del contratto	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

5. LAVORATORI AUTONOMI

sì no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni richieste, indicate nel capitolato d'oneri, sono costituite principalmente da:

MANUTENZIONE DEGLI AUTOMATISMI A SERVIZIO DI PORTE, SERRANDE, SBARRE E CANCELLI MOTORIZZATI INSTALLATI IN VARIE STRUTTURE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PISTOIA

6.1 Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

1. la ditta appaltatrice non potrà iniziare alcuna operazione di fornitura e/o manutenzione all'interno dei luoghi di lavoro, se non in seguito ad avvenuta firma da parte del Dirigente del Comune e del responsabile della ditta, del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) definitivo;
2. Col presente DUVRI la Ditta appaltatrice del servizio di manutenzione concorderà con la committenza un protocollo di interventi da predisporre per ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze col personale dipendente del Comune.
3. la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'Appaltatore ed al Comune di interrompere immediatamente le attività;
4. il responsabile di sede e l'incaricato della ditta per il coordinamento potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze;
5. la ditta appaltatrice è obbligata a segnalare al Comune e per esso al responsabile del contratto ed al preposto presso Servizio Lavori Pubblici e mobilità, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico-amministrativa che dovrà essere eseguita dal responsabile del contratto e dopo la firma del DUVRI;
6. nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008).

7 ORDINAMENTO INTERNO IN MATERIA DI SICUREZZA E PROTEZIONE PER TUTTE LE IMPRESE ESTERNE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ LAVORATIVE DI QUALSIASI TIPO NELL'AMBITO DELL'ENTE.

Con la presente si dà comunicazione e informazione dell'ordinamento interno in materia di sicurezza e protezione della salute a tutti i lavoratori non dipendenti del Comune che a qualsiasi titolo prestano la loro opera nell'ambito dell'Ente.

Tale ordinamento è volto principalmente al miglioramento delle condizioni di sicurezza in tutto l'Ente ed inoltre risponde alle leggi vigenti in materia riguardanti i contratti di appalti e i contratti d'opera con particolare riferimento al D.lgs 81/08 e smi soprattutto al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento e ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'Ente, in qualità di committente, informa che, nei propri luoghi di lavoro, ove i dipendenti dell'impresa esterna presteranno la loro opera per gli incarichi a loro affidati, esistono dei pericoli e delle situazioni di rischio per le quali sono state previste specifiche misure di sicurezza e prevenzione.

I rischi riportati al successivo punto 8. e le misure di sicurezza sono quelli presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente. Si pone in evidenza che i rischi in esso elencati rappresentano soltanto quelli caratteristici dello specifico luogo di lavoro, così come determinati dalle analisi e dalle valutazioni previste dal D.lgs 81/08 e smi; quindi gli elenchi riportati possono risultare non esaustivi, poiché in essi non sono evidentemente considerati né i rischi peculiari connessi all'attività lavorativa del lavoratore esterno, né gli eventi anomali e occasionali che possono essere rappresentati, ad esempio, da momentanei lavori di manutenzione o dalla presenza contemporanea di più lavorazioni.

Pertanto per qualsiasi diversa attività da quella oggetto dell'appalto è necessario prendere contatto con il Dirigente datore di lavoro al fine di:

- Permettere il coordinamento degli interventi di prevenzione dai rischi;
- Scambiare le reciproche informazioni per eliminare o limitare gli eventuali rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività;
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro connessi con le esecuzioni delle attività oggetto degli incarichi.

All'impresa esterna, in ordine alle misure di sicurezza da attuare, si richiede quindi, di osservare ed attenersi alle seguenti disposizioni:

- Al fine di permettere la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese esterne, prima dell'affidamento di qualsiasi lavoro, l'Ente scrivente, in qualità di committente richiede che le suddette imprese forniscano la documentazione richiesta;
- Prima di iniziare qualsiasi lavoro, i responsabili dell'impresa esterna, devono impegnarsi, sotto la propria responsabilità, ad assumere ogni informazione sui rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro in cui sono chiamati a prestare la loro opera, ed inoltre, i suddetti devono altresì fornire tutte le indicazioni riguardanti i rischi inerenti la propria attività che possono provocare conseguenze sul personale del Comune;
- Ogni lavoratore dovrà dichiarare di conoscere a pieno tutti i rischi specifici della propria attività e di essere stato per essi adeguatamente informato, formato e dotato di tutti gli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale idonei dall'impresa da cui dipende;
- Prima di iniziare qualsiasi lavoro l'impresa esterna, deve impegnarsi sotto la propria responsabilità di utilizzare unicamente capitali, mano d'opera regolarmente assunta e assicurata, e in generale macchine e attrezzature proprie. Nei casi particolari in cui per necessità e/o per esigenze occasionali dovesse risultare indispensabile l'ausilio di personale o attrezzature dell'Ente, dovrà impegnarsi a richiederle ogni volta direttamente al Dirigente datore di lavoro dell'Ente committente previa verifica dello specifico titolo abilitativo di formazione.


A tal proposito si pone in evidenza che l'Ente scrivente, non è tenuto necessariamente a fornire alcun macchinario o propria attrezzatura alle imprese esterne e che per i casi particolari di cui sopra, in cui venga concesso in uso gratuito qualche attrezzatura propria, devono essere concordate preventivamente di volta in volta le modalità e i tempi di utilizzo. Inoltre in tali casi l'Ente scrivente, prima della messa in uso delle proprie attrezzature, al fine di accertare l'idoneità e la capacità degli utilizzatori delle stesse, potrà chiedere all'impresa esterna una esplicita dichiarazione da cui risulti che i lavoratori abbiano ricevuto un'adeguata formazione, siano stati informati sull'uso corretto delle attrezzature chieste in prestito e siano quindi giudicati abili e capaci nell'uso delle attrezzature.

- Prima di iniziare qualsiasi lavoro, l'impresa esterna deve assumere l'impegno di impartire precise disposizioni al proprio personale al fine di migliorare la sicurezza sul lavoro. Un elenco non esaustivo di dette disposizioni è contenuto nel punto 8;
- Prima di iniziare qualsiasi lavoro, l'impresa esterna deve assumere l'impegno di svolgere tutti i lavori a loro affidati nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- Durante lo svolgimento dei lavori, nello spirito di fattiva cooperazione e collaborazione, richiesti dalla normativa vigente, l'Ente scrivente e tutte le imprese esterne, si impegnano a segnalarsi reciprocamente e tempestivamente ogni situazione anomala;
- Qualora nell'attuazione del presente regolamento dovessero sorgere dubbi o perplessità, l'impresa esterna dovrà darne immediata comunicazione all'Ente scrivente, sia prima che durante lo svolgimento dei lavori, affinché possano essere forniti agli interessati i dovuti chiarimenti ed eventualmente riesaminare le situazioni per le quali risultassero inapplicabili le disposizioni del presente ordinamento.
- In nessun caso sono ammessi comportamenti arbitrari dell'impresa esterna, contrari al presente ordinamento e senza che la ditta scrivente ne sia stata preventivamente informata e abbia rilasciato il proprio consenso.
- Qualora l'Ente scrivente dovesse accertare il mancato rispetto delle disposizioni del presente regolamento, o degli accordi raggiunti in materia di sicurezza, potrà sospendere le attività in atto fino a che non verranno attuate e osservate le prescrizioni del presente regolamento e/o previste in materia di protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro;
- Tali sospensioni a titolo di giusta causa, non potranno comportare alcuna richiesta di indennizzo o maggior costo per l'Ente scrivente il quale, salvo diversi accordi contrattuali, si riserverà comunque, verso l'impresa esterna, la facoltà di richiesta di risarcimento per eventuali danni economici causati dalle interruzioni dei lavori affidati alle stesse imprese esterne o ai lavoratori autonomi responsabili del mancato rispetto di cui sopra.

Infine, l'Ente scrivente, indica di seguito le linee lungo le quali dovrà svolgersi l'azione di coordinamento agli effetti delle possibili interferenze lavorative:

- In linea principale, la programmazione del lavoro dovrà tendere a differenziare nel tempo i vari interventi nelle aree comuni in quanto soluzione ottimale;
- qualora ciò non fosse possibile, gli interventi condotti dalle diverse imprese dovranno essere programmati di comune accordo onde elaborare ed attuare le forme più idonee di reciproca minore interferenza;
- a tal fine il datore di lavoro dell'Ente scrivente convocherà, ogni qualvolta lo ritenesse necessario, riunioni, nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze con rischio reciproco;
- identificate dette situazioni, dovrà essere innanzitutto ricercata la possibilità di eliminare l'interferenza, mediante, ad esempio, spostamento in altre zone delle attività meno urgenti in funzione del programma lavori;
- se ciò non si rilevasse possibile, dovranno essere considerate le possibilità reali di predisporre protezioni, ripari, segregazioni o quant'altro fosse utile al fine prevenzionale, specificando i tempi ed i modi di esecuzione, la ripartizione dei costi, la determinazione dei soggetti o del soggetto che deve o devono provvedere;
- delle riunioni e delle decisioni assunte dovrà essere redatto verbale sottoscritto dagli interessati.

8. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

VALUTAZIONE RISCHI	Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con 	interferenza
	La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni della ditta fornitrice aggiudicataria	
	Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza	
	Criteri di valutazione	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R" :	
	R0 = rischio molto basso	
	R1 = rischio basso	
	R2 = rischio medio	
	R3 = rischio alto	
	R4 = rischio molto alto	
	RISCHI CONNESSI AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	
Cadute da diverso livello	Fase di scarico materiale	interferenza R=0
Misure	Gli addetti devono accertarsi che i gradini del mezzo di trasporto non diventino scivolosi, nemmeno in condizioni di pioggia garantendo la loro pulizia se necessario	
Cadute dallo stesso livello	Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato..;	interferenza R=2
Misure	Gli addetti dovranno accertarsi che non vi siano indicazioni di pericolo per situazioni di carattere provvisorio (pulizie dei locali)	
Inquinamento acustico	Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	interferenza R=1
Misure	L'Appaltatore deve delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati. Committente ed Appaltatore	

	possono concordare, all'atto di avvio dei lavori, lo svolgimento dell'attività su più fasi per attenuare l'esposizione dei lavoratori interessati.	
Inalazioni	Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza.	interferenza R=0
Misure	Chiusura del locale, aerazione naturale	
Intossicazioni	Intossicazioni dovute all'utilizzo di sostanze chimiche.	interferenza R=0
Misure	L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla scheda di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori di urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.	
Elettrocuzione	Rischio collegato alla riparazione elettrica delle apparecchiature.	interferenza R=2
Misure	Delimitare le aree interessate dalle riparazioni anche con barriere che interdicano l'accesso ai non addetti. Non lasciare apparecchiature o cavi in tensione con possibilità di contatti diretti. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.	
Cadute dall'alto	Rischio collegato all'utilizzo di scale o trabattelli	interferenza R=1
Misure	Utilizzo di scale, scalei o trabattelli conformi alla norma alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008. Adottare le norme di sicurezza ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi delimitando e interdicendo le zone interessate.	
Intrappolamenti, compressione e seppellimento	A causa di o tra ingranaggi, parti rotanti, materiale in genere ecc..	interferenza R=0
Misure	Da valutare con l'aggiudicatario in fase di sopralluogo. Adottare le norme di sicurezza ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi	
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne	Impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni	interferenza R=1
Misure	Concordare preventivamente le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra, è obbligatorio procedere lentamente. Adottare le norme di sicurezza ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi.	
Movimentazione manuale di carichi pesanti	movimentazione manuale di carichi pesanti dovuta alle prestazioni richieste dal contratto di appalto che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.	interferenza R=1
Misure	In caso di movimentazione manuale dei carichi, effettuare la movimentazione con l'ausilio dei mezzi meccanici (carrello) o con l'ausilio di altro personale. Delimitare le zone interessate concordando l'intervento al fine di limitare le interferenze.	
Cadute di oggetti dall'alto	difetti di immagazzinamento, oggetti in precario equilibrio ecc...	interferenza R=1
Misure	Il committente e la Ditta appaltatrice sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali	

	pericoli dovuti a materiale non correttamente posizionato.	
Urti, impatti, tagli, punture, abrasioni ecc...	contro oggetti immobili, parti sporgenti, utenti e personale dell'attività, materiale di rifiuto ecc...	interferenza R=1
Misure	Delimitare le zone interessate dai lavori. Provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Utilizzare adeguati DPI (guanti) ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi.	
Polveri e fibre derivanti da lavorazioni	Attività lavorative che sviluppano polveri, fibre etc..	interferenza R=1
Misure	Operare con la massima cautela installando aspiratori o delimitando gli spazi con teli/barriere. Le attività saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Aerare i locali durante le lavorazioni	
Microclima	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda e vapori	interferenza R=0
Misure	Indossare abbigliamento adeguato e mantenere distanze adeguate dalle fonti di vapore e/o correnti d'aria calda/fredda	
Alcool e stupefacenti	Assunzione di alcool e stupefacenti	interferenza R=0
Misure	L'aggiudicatario si impegna ad effettuare controlli per il rischio sopra esposto provvedendo all'immediato allontanamento di eventuali addetti che fanno uso di alcool o sostanze stupefacenti	
	Il committente potrà effettuare controlli analoghi dando immediatamente comunicazione all'aggiudicatario dei nominativi degli addetti positivi all'indagine	
Nazionalità	Rischio di non comprensione della lingua e degli adempimenti di lavoro e di sicurezza	interferenza R=0
Misure	L'aggiudicatario garantisce di utilizzare personale che comprende perfettamente la lingua italiana	
Età	Il rischio è quello di utilizzare personale non idoneo per prontezza di riflessi e per attitudine fisica alle mansioni più pensanti	interferenza R=0
Misure	L'aggiudicatario garantisce la perfetta forma fisica ed idoneità alla mansione di tutti i suoi addetti in base anche ai risultati delle visite periodiche del medico del lavoro	
	EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI	
Incendio		interferenza R=2
Misure	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza.	
Terremoti		interferenza R=1
Misure	seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza	
Infortuni e primo soccorso		interferenza R=1
Misure	Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.	
	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Vie di fuga e uscite di sicurezza	I dipendenti della Ditta svolgono il proprio servizio in locali di proprietà dell'amministrazione comunale o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei suddetti locali, affisse all'interno del luogo di lavoro,	

	con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco la Ditta appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.	
Barriere architettoniche-presenza di ostacoli	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.	
Presidi antincendio e pronto soccorso	Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti della ditta, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Ente e concordare le procedure da seguire	
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA		
	In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza pertanto i costi della sicurezza sono stati valutati in € .0,00 .	
SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)		
	Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi	
	Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali altri appaltatori	
	Luogo e data -	
	Firma del referente del Committente	
	Firma del legale rappresentante della ditta appaltatrice	

Allegato oneri per la sicurezza